



**Agenzia Lavoro
& SviluppoImpresa**
Friuli Venezia Giulia

Nota integrativa al Bilancio di previsione 2025 - 2027 dell'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa

La presente nota integrativa è allegata al bilancio di previsione 2025 - 2027 dell'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa, di seguito denominata Agenzia, ed è redatta in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e, in particolare secondo le disposizioni del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, paragrafo 9.11 - Allegato 4/1 al decreto medesimo.

In applicazione del disposto della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 si evidenzia che il bilancio viene redatto in termini autorizzatori secondo le previsioni del D.lgs. 118/2011 ed è altresì finalizzato a fornire informazioni in merito ai programmi futuri, a quelli in corso di realizzazione e all'andamento dell'ente a favore dei soggetti interessati al processo di decisione politica sociale ed economico-finanziaria (articoli 9 e 10, del D.lgs. 118/2011 Allegato 4/1, punto 9.1).

Il bilancio è strutturato secondo gli schemi previsti dal summenzionato decreto per titoli e tipologie per quanto concerne l'entrata e missioni e programmi per quanto concerne la spesa.

Nel prosieguo i riferimenti normativi si intendono operati con riguardo al D.lgs. 118/2011 salvo sia diversamente specificato, mentre il riferimento al Piano va inteso con riguardo alla relazione di accompagnamento contenente il Piano operativo delle attività per gli anni 2025 - 2027.

E' opportuno rilevare che la vigilanza e il controllo dell'Ente, attribuiti dalla legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 istitutiva dell'Agenzia all'Assessorato al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia e all'Assessorato alle attività produttive e turismo, sono stati trasferiti alla Direzione generale della Presidenza della Regione.

In conseguenza di tali modifiche, con la deliberazione della Giunta regionale n. 1605 del 13 ottobre 2023, recante la "Variazione n. 24 al Bilancio di previsione finanziario, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023", è stata modificata l'attribuzione del capitolo di spesa 8135 dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia alla Direzione generale. Detto capitolo è impiegato per i trasferimenti dei fondi per le spese di funzionamento e attività di Agenzia ai sensi dell'articolo 30 *decies* della L.R. 11/2009.

In via preliminare si rileva che con la deliberazione n. 700 del 17 maggio 2024 la Giunta regionale ha approvato il Rendiconto sulla gestione dell'esercizio finanziario 2023, adottato con decreto del Direttore generale di data 22 aprile 2023, n. 106 in conformità a quanto previsto dall'articolo 11.

Con riferimento al risultato di amministrazione della gestione dell'esercizio 2023, sulla base delle scritture contabili il predetto Rendiconto ha evidenziato un avanzo per l'anno 2023 pari ad euro 2.182.905,46, di cui euro 1.594.629,01 costituenti l'avanzo di competenza.

Si segnala in merito che rappresenta una quota vincolata del risultato di amministrazione l'importo pari ad euro 1.736.740,99 derivante dai fondi di parte corrente (pari ad euro 1.800.000,00 impiegati parzialmente per un importo pari ad euro 63.259,01) assegnati all'Agenzia ai sensi dell'articolo 12,



comma 15 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 "Legge di stabilità 2023" ai sensi del quale al fine di favorire l'attrazione e l'insediamento in Friuli Venezia Giulia di imprese internazionali individuate in base ai fabbisogni tecnologici e di sviluppo delle filiere produttive strategiche regionali legate all'economia del mare, Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa, nell'ambito dei propri compiti istituzionali di cui all'articolo 30 quater, comma 1, lettere a) e b), della L.R. 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici), attiva azioni specifiche volte a individuare tali fabbisogni, nonché a favorire l'attivazione di collaborazioni e l'insediamento in regione di imprese internazionali, dedicando particolare attenzione alle potenzialità del mercato statunitense.

Al fine di consentire il tempestivo proseguimento delle attività già avviate e nel rispetto di quanto prescritto dall'articolo 42, comma 8 detta quota di avanzo presunto vincolato 2023 è stata applicata ai sensi del comma 8, come posta in entrata in sede di approvazione del precedente Bilancio di previsione 2024 - 2026, con riferimento al primo anno del bilancio.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Il bilancio dell'Agenzia 2025 - 2027 pareggia in termini di entrate e spese con riguardo alla competenza, ivi comprese le partite di giro, come di seguito riportato:

- per il 2025 ad euro 4.500.150,00;
- per il 2026 ad euro 7.700.150,00;
- per il 2027 ad euro 5.485.543,00.

Il totale complessivo di cassa delle entrate ammonta ad euro 8.216.690,56 comprensivo dell'evidenza di un Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio pari ad euro 851.540,56.

Con riguardo alle spese il totale complessivo di cassa ammonta ad euro 7.537.004,42.

Al fine di fornire una rappresentazione completa della situazione finanziaria dell'ente, nel bilancio in parola sono indicati, altresì, i residui presunti alla data del 31 dicembre dell'esercizio precedente per un importo pari ad euro 6.850.000,00 riferito ai residui attivi, ed euro 6.216.710,00 con riguardo ai residui passivi.

Entrate

Per quanto attiene le entrate, si precisa che la principale fonte di finanziamento dell'Agenzia è rappresentata dalla quota trasferita dall'Amministrazione regionale per le spese di funzionamento ed attività ai sensi dell'articolo 30 *decies* della L.R. 11/2009, come modificata dalla L.R. 29/2018. Il legislatore regionale, prevede altresì che possono essere fonti di finanziamento anche gli ulteriori finanziamenti previsti dalla Regione.

Ciò posto, in relazione alle previsioni di entrata del bilancio 2025 - 2027 si rileva che sono state iscritte a bilancio come poste in entrata le seguenti risorse trasferite all'Ente dall'Amministrazione regionale:

1. la quota per le spese di funzionamento ed attività determinata in sede di approvazione della legge di bilancio regionale ai sensi dell'articolo 30 *decies* della L.R. 11/2009 per un importo riferito al triennio considerato nel bilancio pari ad euro 2.350.000,00 per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027. La suddetta posta di entrata è contabilizzata a valere sul capitolo 2001/E dello stato di previsione dell'entrata.



2. Le ulteriori risorse pari ad euro 1.800.000,00 per l'anno 2025 assegnate in virtù dell'articolo 12, comma 15 della L.R. 22/2022 ("Legge di stabilità 2023) già richiamata in premessa. La posta di entrata in parola è contabilizzata a valere sul capitolo 2017/E dello stato di previsione dell'entrata.
3. Le risorse aggiuntive pari ad euro 5.000.000,00 per l'anno 2026 ed euro 2.785.393,00 per l'anno 2027 in attuazione dell'articolo 45, comma 1, lett. b) della L.R. n. 2/2024, che ha modificato l'articolo 35 della legge regionale 19/2009 (Codice regionale dell'edilizia), il quale espressamente recita <<Nell'esclusivo interesse pubblico e al fine di favorire l'insediamento anche di attività innovative in un contesto urbano che si vuole rigenerare e riqualificare e in attuazione e per le finalità della progettualità affidata ad Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa ai sensi dell'articolo 12, comma 15, della legge regionale 22/2022, e nell'ambito delle competenze a essa attribuite volte a favorire l'attrazione di investimenti esteri sul territorio regionale e l'insediamento di imprese internazionali, la destinazione d'uso dell'Hangar 21, di proprietà dell'Amministrazione regionale, è stata estesa anche ad attività innovative, laboratoristico prototipali ovvero sperimentali a elevato livello tecnologico e a basso impatto ambientale...>>. La predetta posta di entrata è contabilizzata a valere sul capitolo 2020/E dello stato di previsione dell'entrata.

Con particolare riferimento al quadro previsionale dei residui attivi, si evidenzia che, in esito all'approvazione da parte della Giunta regionale del Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2024 - 2026, e per l'anno 2024 dell'Agenzia con la D.G.R. n. 2112 del 29 dicembre 2023, le risorse assegnate all'ente quale quota di finanziamento annuale per l'anno 2024 pari ad euro 1.850.000,00, nel rispetto dei principi contabili in tema di trasferimenti tra amministrazioni pubbliche che applicano la disciplina armonizzata di cui al D.lgs. 118/2011, a fronte dell'impegno di spesa assunto sul Bilancio regionale si è provveduto ad adottare l'atto di accertamento. Detto importo non è stato interamente riscosso nel corso dell'esercizio 2024, determinando pertanto un residuo attivo.

Accanto a quanto illustrato, nel Bilancio di previsione risultano, altresì, contabilizzate come residuo attivo le risorse assegnate all'Ente per gli anni 2023 e 2024 ai sensi dell'articolo 12, comma 15 della L.R. 22/2022 per un importo pari ad euro 3.600.000,00. In riferimento alle predette attività, il Direttore generale nell'esercizio 2024 ha disposto la concessione e l'impegno della somma di euro 1.800.000,00 a valere sul capitolo 14774 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale pluriennale per gli anni 2024 - 2026 e del bilancio per l'anno 2024, in conto competenza 2024. L'Agenzia ha pertanto provveduto a disporre l'accertamento di pari importo sul proprio Bilancio di previsione a valere sull'esercizio per l'anno 2024 di pari importo. L'accertamento in parola non è stato interamente riscosso nel corso dell'esercizio 2024, determinando pertanto un residuo attivo del 2024.

A completamento si annoverano altresì tra le fonti di entrata per l'anno 2024, le risorse aggiuntive pari ad euro 1.400.000,00 trasferite in applicazione dell'articolo 2, commi 54 - 55 della L.R. 7 agosto 2024, n. 7 ("Assestamento del bilancio per gli anni 2024 - 2026"). Nello specifico detta disposizione prevede che l'Agenzia, al fine di sviluppare e rafforzare la presenza delle imprese regionali operanti nei settori del legno arredo e della metalmeccanica nei mercati internazionali, attui, anche attraverso apposite misure incentivanti e servizi specialistici, il coordinamento delle politiche di internazionalizzazione, di crescita imprenditoriale e di accrescimento tecnologico delle imprese regionali operanti nei predetti settori, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 30 quater, comma 1, lettera f), della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11, (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici). E' in previsione, entro il termine dell'esercizio finanziario 2024, l'adozione degli opportuni atti contabili di entrata (capitolo/E 2019) in esito all'assunzione dell'impegno della spesa da parte del competente Servizio regionale a valere sulle risorse del Bilancio regionale del 2024 come peraltro comunicato dallo stesso.



Infine, in considerazione della selezione del Friuli Venezia Giulia quale "Regione d'onore" 2024, la Giunta regionale con deliberazione n. 1780 del 16 novembre, ha approvato la collaborazione con il NIAF individuando in Agenzia, uno dei soggetti del partenariato unitamente al Servizio relazioni internazionali e programmazione europea e PromoTurismoFVG con cui operare in sinergia per lo svolgimento delle attività per la promozione sul territorio regionale in collaborazione e sinergia con il Servizio relazioni internazionali e programmazione europea della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e con PromoTurismoFVG. Con la predetta deliberazione n. 1780/2023, la Giunta regionale ha altresì autorizzato il Servizio relazioni internazionali e programmazione europea a sviluppare le attività connesse con una quota di partecipazione finanziaria a valere sui fondi messi a disposizione sul capitolo n 761 per l'anno 2023 prevedendo al contempo l'ammontare complessivo indicativo delle spese afferenti alle attività connesse al Titolo di Regione d'Onore per il 2024 pari ad euro 150.000,00.

Dette spese prevedono, altresì, i costi per la promozione sul territorio regionale, anche in collaborazione tra l'altro con l'Agenzia per un importo pari ad euro 15.000,00 per l'anno 2023. La posta di entrata in parola è contabilizzata a valere sul capitolo 2018/E dello stato di previsione dell'entrata. L'accertamento in parola non è stato interamente riscosso nel corso dell'esercizio 2024, determinando pertanto un residuo attivo.

Le entrate iscritte a Bilancio sono principalmente ascrivibili nell'ambito del Titolo 2, ovvero le entrate derivanti dai trasferimenti correnti, nonché derivanti da entrate extratributarie e da entrate per conto terzi e partite di giro. Si riportano di seguito le poste di entrata stanziata a bilancio di previsione classificate per titoli e tipologie:

	TITOLO	2025	2026	2027
2	TRASFERIMENTI CORRENTI			
	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.150.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00
	Totale	4.150.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Tipologia 103 - Interessi attivi	14.000,00	14.000,00	14.000,00
	Tipologia 105 - Rimborsi e altre entrate correnti	120.000,00	120.000,00	120.000,00
	Totale	134.000,00	134.000,00	134.000,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	5.000.000,00	2.785.393,00
	Totale	0,00	5.000.000,00	2.785.393,00
	TOTALE	4.284.000,00	7.484.000,00	5.269.393,00

Per quanto attiene agli obblighi fiscali in materia di Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), si rileva che l'Ente nello svolgimento della propria attività istituzionale applica il regime della scissione dei pagamenti (c.d. "split payment"), il quale prevede il pagamento diretto dell'IVA all'Erario in luogo dei propri fornitori attraverso la gestione contabile delle partite di giro. Tuttavia, pur non esercitando attività commerciale e al fine di poter assolvere all'imposta afferente agli acquisti effettuati da fornitori esteri, l'Agenzia nel mese di febbraio 2022 ha provveduto a richiedere l'apertura della partita Iva con conseguente applicazione del meccanismo dell'inversione contabile (c.d. "reverse charge"). La normativa fiscale in parola prevede l'obbligo a carico del committente del servizio di versare direttamente l'IVA in luogo del fornitore e a porre in essere gli adempimenti fiscali e contabili correlati. Specificatamente, i predetti oneri sono rilevati nell'ambito delle entrate tributarie - Tipologia 105 - Rimborsi e altre entrate correnti.

Al fine di garantire la copertura dell'imposta in applicazione del regime di reverse charge sono state allocate a bilancio risorse pari ad euro 120.000,00 per ciascuno degli anni 2025 2026 e 2027 iscritte nel



Titolo 3 dell'entrata e corrispondentemente nella Missione 15 della spesa.

Il quadro previsionale delle entrate comprende, inoltre, gli interessi lordi creditori oggetto di maturazione sul deposito bancario presso l'Istituto Tesoriere Intesa Sanpaolo; la relativa ritenuta fiscale (del 26 per cento) è iscritta nell'ambito delle spese.

Le partite di giro, classificate in entrata nel Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro - pareggiano con i corrispondenti stanziamenti della spesa iscritti nella previsione della spesa nel Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro. Si riportano di seguito le poste di entrata e le poste di spesa stanziata a bilancio di previsione classificate rispettivamente per tipologie e per missioni e programmi.

	TITOLO	2025	2026	2027
9	ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO			
	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	176.150,00	176.150,00	176.150,00
	Totale	176.150,00	176.150,00	176.150,00
	Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	Totale	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	TOTALE	216.150,00	216.150,00	216.150,00

	TITOLO	2025	2026	2027
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			
	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
	PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	216.150,00	216.150,00	216.150,00
	TOTALE	216.150,00	216.150,00	216.150,00

Il totale complessivo delle entrate, ivi comprese le partite di giro, ammonta ad euro 4.500.150,00 per l'anno 2025, ad euro 7.700.150,00 per l'anno 2026 e ad euro 5.485.543,00 per l'anno 2027 come riportato nella tabella che segue.

	TITOLO	2025	2026	2027
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	4.150.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	134.000,00	134.000,00	134.000,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	5.000.000,00	2.785.393,00
9	ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	216.150,00	216.150,00	216.150,00
	TOTALE	4.500.150,00	7.700.150,00	5.485.543,00

Spese

Le previsioni di spesa individuate nel Bilancio, la cui copertura finanziaria è garantita dalle previsioni di entrata come sopra descritte, sono state formulate dal Direttore generale dell'Agenzia, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, per l'attuazione delle attività descritte nel Piano. Quest'ultimo documento è stato adottato in conformità agli indirizzi strategici individuati nel DEFR - Documento di Economia e Finanza Regionale, approvato con la D.G.R. n. 1696 del 14.11.2024, e all'aggiornamento del Piano strategico dell'Agenzia, approvato con D.G.R. 19 luglio 2024, n. 1083.

Si precisa che con l'aggiornamento del Piano Strategico nel confermare le seguenti quattro linee strategiche si è provveduto a razionalizzarne i contenuti:

- 1) Attrarre investimenti per rafforzare i settori produttivi regionali;



- 2) Diffondere ed accompagnare;
- 3) Supporto alle politiche regionali per il lavoro e le attività produttive;
- 4) Innovare con la digitalizzazione.

Il Direttore generale ha specificatamente individuato le linee e i criteri per l'allocazione delle risorse nell'ambito delle previsioni di bilancio dei programmi di spesa.

La missione dell'Agenzia è stata individuata dal legislatore regionale con la legge istitutiva (capo VIII bis della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici) come introdotto dall'articolo 15, comma 1, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29, "Legge di stabilità 2019"), in "Politiche per il lavoro e la formazione professionale", ascrivibile alla missione 15 del glossario delle missioni e dei programmi, allegato al D.lgs. 118/2011. Per quanto riguarda il programma, l'attività istituzionale dell'Agenzia è stata collocata all'interno del codice 01 denominato "Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro".

Sono state allocate, altresì, a Bilancio poste di spesa necessarie a garantire la copertura delle spese generali per il funzionamento dell'Agenzia, contenute peraltro a livelli essenziali ed ascrivibili nella Missione 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione.

In merito si rappresenta che in bilancio sono state allocate risorse in base al trend storico delle spese sostenute negli anni precedenti, incrementate della stima degli aumenti dei costi ordinari.

Ad esclusione dei fondi di riserva di cui all'articolo 48, sui quali non è ammesso procedere all'impegno, in base al piano dei conti finanziario le poste di spesa stanziata a bilancio sono classificate come segue:

- missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione;
- missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale;
- missione 99 - Servizi per conto terzi.

Come previsto dall'articolo 12, l'articolazione delle spese per missioni e programmi rappresenta la finalità della spesa e la loro destinazione.

Nella tabella che segue sono riportate nel dettaglio le poste di spesa stanziata a bilancio di previsione classificate per missioni.

MISSIONI	DENOMINAZIONE	2025	2026	2027
01	Servizi istituzionali e generali, di gestione	684.273,90	680.788,74	677.454,83
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.550.825,80	6.775.194,96	4.563.428,52
20	Fondi e accantonamenti	48.900,30	28.016,30	28.509,65
99	Servizi per conto terzi	216.150,00	216.150,00	216.150,00
	TOTALE	4.500.150,00	7.700.150,00	5.485.543,00

In relazione alla **Missione 01 "Servizi istituzionali e generali, di gestione"**, si evidenzia che sono stati **già assunti impegni di spesa** in ragione della sottoscrizione di contratti pluriennali per un importo complessivo pari ad euro 371.544,13 per l'anno 2025, euro 5.794,13 per l'anno 2026 ed euro 900,00 per l'anno 2027. Nello specifico gli impegni in parola assicurano, per il triennio di riferimento del Bilancio, la copertura delle spese discendenti dalla corresponsione dell'indennità spettante al Revisore unico dei conti dell'Agenzia per un ammontare pari ad euro 2.284,00 per l'anno 2025, dalle spese postali per euro 427,00 per l'anno 2025, dai costi per la gestione del servizio di Tesoreria (euro 900,00 per il triennio 2025



- 2027), dagli oneri afferenti al supporto e alla manutenzione del sistema *customer relationship management* (CRM) *MS Dynamics 365* in uso presso l'Agenzia da parte della Società INSIEL per euro 10.636,52 per l'anno 2025, dalle spese per la sorveglianza sanitaria (euro 1.448,11 per l'anno 2025, ed euro 762,13 per l'anno 2026) e per il servizio di prevenzione e protezione (euro 4.376,00 per l'anno 2025 ed euro 4.132,00 per l'anno 2026), dalle spese per la formazione ed addestramento professionale anche specialistica del personale di Agenzia (euro 14.640,00 per l'anno 2025) ed infine dalle spese discendenti dall'affidamento del servizio di somministrazione del personale con contratto di lavoro somministrato (euro 336.832,50 per l'anno 2025).

Con specifico riguardo al servizio di prevenzione e protezione e al servizio di sorveglianza sanitaria, si indica che nel corso del 2024 si è proceduto ad aderire alla relativa convenzione stipulata dalla CUC in data 30.11.2023 con la società CONSILIA CFO srl. a favore di Amministrazioni della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Le risorse complessivamente iscritte a bilancio ammontano ad euro 16.300,00 per l'anno 2025 e ad euro 16.540,00 per ciascuno degli anni 2026 e 2027, e sono destinate anche a garantire la copertura di ulteriori oneri laddove sorgesse la necessità di apportare delle variazioni ai servizi da fornire o al numero di lavoratori di Agenzia.

Il presente Bilancio, rispetto al precedente Bilancio di previsione 2024 - 2026, prevede alcuni nuovi capitoli, istituiti sia con le variazioni adottate in corso d'anno 2024 in ragione delle sopravvenute esigenze manifestatesi nel corso dell'esercizio, sia in considerazione delle ulteriori risorse assegnate all'Ente per la realizzazione di specifiche attività nonché in previsione di ulteriori spese da sostenersi, quali l'utilizzo per le proprie finalità istituzionali degli spazi dell'immobile sito in Via San Nicolò del patrimonio regionale.

Con riferimento, invece, alla **Missione 15 "Politiche per il Lavoro e la formazione professionale"** gli **impegni già assunti** per un importo complessivo pari ad euro 75.655,28 per l'anno 2025 ed euro 30.000,00 per il 2026 riguardano la copertura degli oneri discendenti dalla proroga della Convenzione con PromoTurismoFVG per la collaborazione e per lo svolgimento congiunto di attività volte a promuovere e valorizzare a livello nazionale e internazionale l'immagine della Regione e delle sue produzioni agroalimentari (euro 40.000,00 per il 2025 ed euro 30.000,00 per il 2026), dal rimborso delle spese alla Regione per realizzazione di una App per diffondere le opportunità dedicate alle imprese (euro 19.502,68 per il 2025), dall'affitto per l'utilizzo degli spazi dedicati agli eventi presso il Mind di Milano (euro 8.027,60 per il 2025) ed infine dalle spese per l'acquisto di servizi specialistici afferenti al progetto Hangar 21 (euro 8.125,00 per l'anno 2025).

Nell'ambito delle missioni sopra evidenziate, le previsioni di spesa sono classificate per programmi come specificato nella seguente tabella.

MISSIONI	PROGRAMMA	2025	2026	2027
01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	01 - Organi istituzionali	4.568,00	5.000,00	5.000,00
	02 - Segreteria generale	2.200,00	2.200,00	2.200,00
	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	143.569,38	150.048,74	146.714,83
	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	29.000,00	29.000,00	29.000,00
	08 - Statistica e sistemi informativi	10.636,52	0,00	0,00



	10 - Risorse umane	489.800,00	490.040,00	490.040,00
	11 - Altri servizi generali	4.500,00	4.500,00	4.500,00
	TOTALE	684.273,90	680.788,74	677.454,83
15 - Politiche per il Lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	3.531.625,80	6.755.994,96	4.544.228,52
	02 - Formazione professionale	19.200,00	19.200,00	19.200,00
	TOTALE	3.550.825,80	6.775.194,96	4.563.428,52
20 - Fondi e accantonamenti	01 - Fondo di riserva	48.900,30	28.016,30	28.509,65
	TOTALE	48.900,30	28.016,30	28.509,65
99 - Servizi per conto terzi	01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	216.150,00	216.150,00	216.150,00
	TOTALE	216.150,00	216.150,00	216.150,00
TOTALE GENERALE SPESE		4.500.150,00	7.700.150,00	5.485.543,00

In relazione alla distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività, si evidenzia che nel triennio 2025 - 2027, è stata data priorità al finanziamento delle spese afferenti alla Missione 15 - programma 1 - che rappresenta l'attività istitutiva dell'Agenzia per un importo corrispondente ad euro 3.550.825,80 per l'anno 2025, mentre per gli anni 2026 e 2027 ammonta rispettivamente ad euro 6.775.194,96 e ad euro 4.563.428,52.

Mentre risulta allocata nella Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" la parte residuale delle risorse finalizzata al funzionamento dell'ente e alle spese di personale per un importo pari ad euro 684.273,90 per l'anno 2025, euro 680.788,74 per l'anno 2026 ed euro 677.454,83 per l'anno 2027.

Nella tabella che segue sono riportate le spese stanziare a bilancio di previsione classificate per titoli.

	TITOLO	2025	2026	2027
1	SPESE CORRENTI	4.252.200,00	2.436.200,00	2.479.099,98
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	31.800,00	5.047.800,00	2.790.293,02
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	216.150,00	216.150,00	216.150,00
	TOTALE	4.500.150,00	7.700.150,00	5.485.543,00

Per quanto riguarda le spese di investimento per il triennio di riferimento del bilancio, esse comprendono le risorse destinate all'acquisto di hardware, macchine per l'ufficio, mobili e arredi (Missione 1), nonché quelle destinate al rimborso alla Regione delle spese per la realizzazione di una App per diffondere le opportunità dedicate alle imprese (Missione 15).

Sono inoltre classificate spese di investimento le risorse iscritte a bilancio per l'anno 2026 e 2027 per un ammontare rispettivamente pari ad euro 5.000.000,00 e ad euro 2.785.393,00 finalizzate ad assicurare l'avvio delle azioni di investimento necessarie a garantire l'allestimento dell'Hangar 21, di proprietà dell'Amministrazione regionale. Si rinvia al Piano per quanto riguarda la trattazione completa afferente alla concreta attuazione della progettualità avente ad oggetto l'Hangar 21.

Con riferimento alla predetta classificazione, si rileva che l'attività corrente dell'Ente si identifica fondamentalmente con l'attività istituzionale, peraltro finanziata pressochè interamente con i finanziamenti correnti regionali.

Per quanto concerne il **Programma 01 - Organi istituzionali** - della **Missione 1**, esso riguarda le spese inerenti gli organi istituzionali, e nello specifico il compenso dovuto al Revisore unico dei conti, nominato



con D.PReg n. 088, del 26 giugno 2020 il cui incarico di durata quinquennale è in scadenza a giugno del 2025. Si richiama la deliberazione n. 921 del 19 giugno 2020 a con la quale la Giunta regionale ha determinato il compenso annuo pari a euro 3.600,00, oltre agli oneri previsti per legge e il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute e documentate. Al fine di dare copertura al compenso spettante al Revisore incaricato si provvede ad iscrivere a bilancio le risorse per un importo pari ad euro 4.568,00 per l'anno 2025, anche a copertura degli impegni già assunti, ed euro 5.000,00 per ciascuno degli anni 2026 e 2027 per il conferimento del nuovo incarico.

Con riferimento invece al **Programma 02 - Segreteria generale** - della medesima **Missione 1**, si rileva che le spese afferiscono alla pubblicazione sulla gazzetta ufficiale, su notiziari specializzati, su periodici nazionali e locali dei testi integrali o in sunto di gare, concorsi, ed altri avvisi da pubblicizzare, nonché a spese postali discendenti dall'adesione all'accordo quadro stipulato dalla CUC.

In relazione invece ai **Programmi 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato - e 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali** - della predetta **Missione 1** si indica che le spese riguardano gli oneri per il Servizio di Tesoreria, l'acquisto di giornali riviste e pubblicazioni, l'acquisto di beni di consumo, anche di consumo sanitario, la traduzione e l'interpretariato, i premi derivanti dalla stipula di polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi, nonché il pagamento di imposte a carico dell'Agenzia, dell'imposta di bollo e per il pagamento delle contribuzioni dovute nell'ambito di procedure di gara dall'Agenzia all'ANAC sui contratti pubblici ai sensi dell'articolo 1, commi 67, della L. 23.12.2005, n. 266.

Nel rilevare che l'Agenzia non dispone di patrimonio, si richiama al contempo il D.P.Reg n. 0165/Pres del 28.09.2021 con il quale sono stati attribuiti alla disponibilità dell'Ente i beni immobili e mobili del patrimonio regionale individuati negli elenchi ivi allegati sub. A) e B) a titolo gratuito con il rimborso delle spese gestionali commisurate alle superfici occupate. In attuazione delle prescrizioni del decreto in parola sono state quindi assegnate all'Agenzia delle stanze site al primo piano dell'immobile di proprietà regionale di Via Sant'Anastasio n. 3. Successivamente sono stati, altresì, assegnati dalla Direzione regionale competente in materia di patrimonio gli ulteriori spazi richiesti a Udine e Pordenone al fine di garantire la presenza del personale di Agenzia sul territorio in funzione delle necessità informative delle imprese regionali interessate. Per assicurare la copertura degli oneri discendenti dal rimborso delle spese gestionali afferenti i beni immobili del patrimonio regionale attribuiti, l'Agenzia ha pertanto provveduto ad assumere sul proprio bilancio i provvedimenti di spesa a favore della Regione Friuli Venezia Giulia per le annualità dal 2021 al 2024 dandone al contempo opportuna informazione alla Direzione competente anche al fine di procedere alla liquidazione degli importi dovuti.

Si precisa tuttavia che dal mese di settembre 2024 l'Amministrazione regionale, ha accordato all'Agenzia di utilizzare direttamente, per le proprie finalità istituzionali, gli spazi dell'immobile sito in Via San Nicolò n. 20 del patrimonio regionale. In ragione della stima dei costi annuale formulata dai competenti Uffici regionali con nota trasmessa via posta elettronica ordinaria in data 04.09.2024, sono state quindi allocate a bilancio le risorse destinate alla copertura delle spese gestionali afferenti il predetto immobile per un ammontare complessivo pari ad euro 96.719,38 per l'anno 2025, ad euro 106.698,74 per l'anno 2026 e ad euro 106.264,81 per l'anno 2027. Nello specifico detti oneri afferiscono alle utenze dell'energia elettrica, di acqua e del gas, nonché alle pulizie, vigilanza e manutenzioni in adesione agli accordi quadro sottoscritti dalla Centrale Unica di Committenza (CUC). Sono state altresì allocate a bilancio risorse destinate all'acquisto di hardware, macchine per l'ufficio e mobili e arredi.

Sono state, infine, iscritte come poste di spesa per il triennio di riferimento del Bilancio le risorse destinate a far fronte agli oneri discendenti dall'adesione alla Convenzione stipulata dalla Regione con l'Istituto IntesaSanpaolo in data 15.10.2021 per l'affidamento della gestione dei servizi di Tesoreria, con



decorrenza 1 gennaio 2022 e per un periodo di 5 anni. Specificatamente, vengono stanziati a tal scopo risorse pari a 900,00 euro per ciascun esercizio finanziario 2025, 2026 e 2027.

Nell'ambito del **Programma 10 - Risorse umane** - della missione in parola sono ricomprese le spese per l'adempimento degli obblighi di legge e di sicurezza, per la consulenza legale, per gli adempimenti fiscali e per la formazione e addestramento del personale dell'Agenzia.

Sono iscritte, altresì, nell'ambito del summenzionato Programma, le poste di spesa che si riferiscono al personale assunto con contratti di lavoro flessibile per un importo riferito al triennio considerato nel bilancio pari ad euro 430.000,00 il cui ricorso è necessario per sopperire alla carenza di personale.

Al riguardo si richiama la deliberazione n. 1037 del 7 luglio 2023 con la quale la Giunta regionale ha confermato il numero pari a 6 unità assegnabili all'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa previsto dalla precedente D.G.R. 423 del 25.03.2022, disponendo altresì che le unità interinali autorizzate si intendono a tempo pieno, prevedendo che, nel caso di attivazione di rapporti a tempo ridotto, ciascun ente può cumulare le proprie frazioni orarie residue al fine di acquisire corrispondenti unità aggiuntive. Ciò posto si rileva che le risorse allocate in bilancio, oltre a rispettare la deliberazione sopra richiamata, tengono altresì in considerazione il probabile incremento del numero di personale interinale che l'Agenzia sarà autorizzata ad assumere per il supporto alla realizzazione di progetti specifici.

A completamento si rileva che nel corso del 2025 è prevista nuovamente l'attivazione presso l'Ente di tirocini a supporto delle attività del Team per la ripresa, nonché a supporto dell'organizzazione di eventi e comunque per lo sviluppo delle progettualità previste nelle diverse linee strategiche. Per l'attivazione dei summenzionati tirocini extracurricolari le risorse iscritte a bilancio ammontano ad euro 19.200,00 per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027.

Si evidenzia, infine, che nelle previsioni di spesa si è tenuto conto, altresì, dell'incremento della spesa per il versamento dell'imposta sulle attività produttive (IRAP) a carico di Agenzia per il personale somministrato oltre che collaboratori occasionali, nonché per i tirocini.

Le risorse di parte corrente iscritte a bilancio per la realizzazione delle linee strategiche previste nel Piano afferenti alla **Missione 15 - Politiche per il Lavoro e la formazione professionale** - sono declinate come di seguito riportato:

- partecipazione alle diverse fiere, eventi, incontri e missioni nonché attività promozionali finalizzate alla promozione dell'immagine della Regione per gli investitori per un importo pari a euro 310.000,00 per l'anno 2025, euro 330.000,00 per l'anno 2026, euro 350.000,00 per l'anno 2027;
- attuazione accordo con lo Stato della Virginia in ottica di attrazione investimenti per un importo pari ad euro 403.395,62 per l'anno 2025, euro 393.735,19 per l'anno 2026 ed euro 393.735,19 per l'anno 2027;
- assistenza tecnica per l'attrazione investimenti per un importo pari ad euro 48.800,00 rispettivamente per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027;
- collaborazione istituzionale con ICE Agenzia per un importo pari ad euro 30.000,00 per l'anno 2025, ad euro 30.000,00 per l'anno 2026 ed euro 27.035,65 per l'anno 2027;
- esperto per l'attuazione dell'osservatorio statistico in materia di investimenti esteri, per un importo pari ad euro 15.000,00 per l'anno 2025, ad euro 16.000,00 per l'anno 2026 ed euro 16.400,00 per l'anno 2027;
- prosecuzione di un servizio finalizzato a garantire l'accesso ad adeguate banche dati per la ricerca di investitori nazionali ed esteri (euro 24.000,00 per l'anno 2025, euro 25.000,00 per l'anno 2026 e ad euro 27.674,68 per l'anno 2027);
- progettualità di alta specializzazione denominata "Hangar 21 - FVG EuropeLab - Select Friuli Venezia Giulia" per la parte corrente afferente al supporto tecnico per la definizione della progettazione



esecutiva e del rafforzamento delle collaborazioni con il mercato statunitense per un importo pari ad euro 1.800.000,00 per l'anno 2025, nonché per la parte di investimento volte a garantire l'adeguato allestimento degli spazi interni del magazzino con risorse pari ad euro 5.000.000,00 per l'anno 2026 ed euro 2.785.393,00 per l'anno 2027;

- potenziamento della strategia di comunicazione e l'organizzazione di eventi (pari ad euro 235.000,00 per ciascuna delle annualità 2025, 2026 e 2027);
- collaborazione tra l'Agenzia e PromoTurismoFVG (euro 40.000,00 per l'anno 2025 e ad euro 35.000,00 per ciascuno degli anni 2026 e 2027);
- rimborso spese alla Regione per l'ulteriore sviluppo web app con risorse pari ad euro 26.140,18 per l'anno 2025, ad euro 14.269,77 per l'anno 2026 e ad euro 37.000,00 per l'anno 2027;
- spese per l'acquisizione di professionalità esterne e affidamento a società al fine di garantire una migliore diffusione anche delle opportunità del PNRR, dei fondi strutturali e degli altri strumenti esistenti (risorse iscritte a bilancio ammontano complessivamente ad euro 30.000,00 per l'anno 2025 e ad euro 40.000,00 per ciascuno degli anni 2026 e 2027);
- spese relative alla realizzazione evento di alto livello dedicato a favorire l'incontro e la collaborazione tra start-up e imprese innovative regionali con corporate, investitori, venture capitalists extra regionali (risorse complessivamente pari ad euro 131.200,00 per l'anno 2025 e ad euro 146.200,00 per rispettivamente l'anno 2026 e 2027);
- spese afferenti la realizzazione di eventi per nuove forme di innovazione organizzativa aziendale (euro 240.000,00 per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027);
- spese per l'acquisizione di sedi idonee per lo svolgimento degli eventi promossi da Agenzia (euro 31.100,00 per l'anno 2025 ed euro 35.000,00 per ciascuno degli anni 2026 e 2027);
- spese afferenti la realizzazione del progetto MADE IN FVG in collaborazione con ARDIS, per un ammontare pari ad euro 20.000,00 per l'anno 2025;
- spese afferenti il versamento dell'IVA in regime di reverse charge (pari ad euro 120.000,00 per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026).

Ai sensi del punto 9.11.3 dell'Allegato 4/1 recante il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, si segnala che sono state classificate come "ricorrenti", oltre alle entrate, anche le spese previste a regime, mentre tutte le altre entrate e spese sono state classificate come "non ricorrenti". Le spese ricorrenti sono quelle afferenti al compenso all'organo di controllo, agli oneri di tesoreria, ai giornali, alle riviste e alle pubblicazioni, ai beni di consumo ivi compresi quelli di natura sanitaria, alle imposte a carico dell'ente, alle spese relative alla sorveglianza sanitaria e alla sicurezza, alle spese per la formazione del personale, nonché alle utenze dell'energia elettrica, di acqua e del gas, nonché alle pulizie, vigilanza e manutenzioni per l'immobile regionale di Via San Nicolò.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel bilancio non è iscritto il fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto non si configurano poste in entrata riconducibili a tipologie per le quali i principi contabili impongono in via cautelativa la costituzione di un fondo a copertura di crediti di dubbia o difficile esazione. Le poste in entrata infatti sono riconducibili a trasferimenti da parte dell'amministrazione Regionale.

Fondi e accantonamenti

I fondi di riserva previsti nel bilancio di Agenzia sono coerenti con il disposto di cui all'articolo 48, e sono



quindi iscritti nella parte corrente:

- Fondo di riserva per spese obbligatorie, dal quale possono essere disposti prelievi per eventuali necessità di cui all'allegato elenco di capitoli autorizzati.
- Fondo di riserva per spese impreviste, il cui prelievo può essere disposto solo al verificarsi di spese non prevedibili per la loro né natura né per il loro ammontare. L'elenco di queste possibili spese è allegato alla presente nota.
- Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa, iscritto nel solo bilancio di cassa per un importo definito in rapporto alla complessiva autorizzazione a pagare in misura non superiore ad un dodicesimo.

Nel richiamare le medesime considerazioni svolte in sede di predisposizione del precedente Bilancio di previsione, ovvero di prudenza e ragionevolezza nel determinare gli accantonamenti ai fondi, si ritiene di confermare la riduzione della quota da accantonare ai fondi di un importo complessivo pari all'1,15 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio, corrispondente ad euro 48.900,30 per l'anno 2025, euro 28.016,30 per l'anno 2026 ed euro 28.509,65 per l'anno 2027, salvo riservarsi di operare una diversa valutazione in corso di operatività dell'Agenzia. Gli importi suddetti sono ripartiti come segue:

- fondo spese obbligatorie euro 39.120,24 per l'anno 2025, euro 22.413,04 ed euro 22.807,72 rispettivamente per gli anni 2026 e 2027;
- fondo spese impreviste euro 9.780,06 per l'anno 2025, euro 5.603,26 ed euro 5.701,93 rispettivamente per gli anni 2026 e 2027.

Il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa è determinato in euro 48.900,30 ed è iscritto nel solo bilancio di cassa ed è dimensionato secondo quanto previsto dall'articolo 48.

Non sono iscritti nel bilancio altri fondi di riserva o fondi speciali ai sensi dell'articolo 49.

[Il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente](#)

Come già anticipato in premessa, in merito si rileva che con D.G.R. n. 700 del 17 maggio 2024 è stato approvato il Rendiconto sulla gestione dell'esercizio finanziario 2023 il quale ha evidenziato un avanzo per l'anno 2023 pari ad euro 2.182.905,46, di cui euro 1.594.629,01 costituenti l'avanzo di competenza. Si rappresenta che, in base di vincoli derivanti dall'articolo 12, comma 15 della L.R. 21/2022 di utilizzo delle risorse assegnate all'Agenzia, la quota vincolata del risultato di amministrazione pari ad euro 1.736.740,99 è stata applicata come posta in entrata in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2024 - 2026, con riferimento al primo anno.

Come peraltro esplicitato nella Relazione allegata al rendiconto, l'entità dell'elevato risultato di amministrazione registrato al termine dell'esercizio 2023 è principalmente riconducibile alla carenza di personale sufficiente assegnato dalla Regione per la realizzazione delle attività previste dalla legge che richiedono lo svolgimento di attività altamente specialistiche. Ha comportato, altresì, un ulteriore aggravio la complessità invero crescente della legislazione, e segnatamente della normativa in materia di appalti pubblici di recente novellata, la quale ha implicato oltre all'allungamento delle tempistiche procedurali la necessità di specifica formazione. Sulla base delle indicazioni pervenute dagli Uffici preposti è in previsione l'adozione di provvedimenti di spesa entro la fine dell'esercizio finanziario 2024. In relazione alla natura, si precisa che risultano ascrivibili alla tipologia di avanzo libero somme per un importo pari ad euro 1.020.433,39 e che non sono ricorse le condizioni ed i presupposti per il loro impiego nel corso del 2024.

Nel predetto Rendiconto ha trovato specifica evidenza il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2023 disposto, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, con il



decreto del Direttore generale di data 18 marzo 2024, n. 60. In esito alla predetta operazione di riaccertamento quanto attiene i residui passivi di competenza dell'esercizio 2021 si è disposta tra l'altro la reimputazione all'esercizio 2023, con la costituzione del fondo pluriennale vincolato per un importo complessivo di euro 429.312,52 come di seguito classificato:

- euro 384.196,92 afferenti al Titolo 1 - Spese correnti;
- euro 45.115,60 afferenti al Titolo 2 - Spese in conto capitale.

Sulla base delle risultanze del Rendiconto l'ammontare del fondo cassa in data 1° gennaio 2024 risulta pari a euro 323.308,81, mentre il fondo cassa in data 1° gennaio 2025 viene stimato per un importo pari ad euro 851.540,56 mentre il fondo cassa finale è stimato ad euro 679.686,14.

Con riferimento alle risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il Bilancio di previsione 2025 - 2027, sulla base delle scritture contabili viene stimato un avanzo per l'anno 2024 pari ad euro 1.494.660,04.

[Interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso a debito](#)

Al riguardo si precisa che per sostenere le spese iscritte in bilancio l'Agenzia non ha posto in essere operazioni di indebitamento.

[Fondo pluriennale vincolato](#)

Si evidenzia che non sussistono le condizioni in presenza delle quali si rende necessario il ricorso all'istituto del fondo pluriennale vincolato di cui al D.lgs. 118/2011 e conseguentemente non si procede alla predisposizione delle relative poste di bilancio. Pertanto tale fondo viene valorizzato a zero.

[Gestioni fuori bilancio](#)

L'Agenzia non ha gestioni fuori bilancio (articolo 39, comma 15).

[Elenco delle garanzie prestate](#)

Al riguardo si evidenzia che il bilancio di previsione 2025 - 2027 non prevede poste al riguardo in quanto l'Agenzia non ha costituito garanzie a favore di terzi.

[Elenco Enti e Organismi strumentali](#)

L'Agenzia non ha enti ed organismi strumentali.

[Elenco partecipazioni](#)

L'Agenzia non ha acquisito partecipazioni in società.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 11 del D.lgs. 118/2011 e secondo le disposizioni di cui al paragrafo 9 dell'Allegato 4/1 concernente il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, unitamente alla presente nota integrativa, al bilancio di previsione sono allegati:



- a) due prospetti per le entrate (bilancio entrate e riepilogo generale delle entrate per titoli);
- b) tre prospetti per le spese (bilancio spese, riepilogo generale delle spese per titoli e riepilogo generale delle spese per missione);
- c) quadro generale riassuntivo;
- d) prospetto degli equilibri di bilancio;
- e) prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- f) elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie;
- g) elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste di cui all'articolo 48, comma 1 lett b).

Non sono allegati i prospetti relativi a dati non contemplati nel bilancio.

Il Documento tecnico di accompagnamento ed il Bilancio finanziario gestionale di cui all'articolo 39, comma 10, sono redatti in base allo schema di bilancio.

Trieste, 3 dicembre 2024

Il Responsabile delegato di posizione organizzativa
bilancio e ragioneria
Raffaella De Cata